



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN CAMILLO FORLANINIREGIONE
LAZIO

DELIBERAZIONE N. 1195 DEL 10 AGO. 2020

Struttura proponente: U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

Centro di Costo: A0RZ21JC1S

Codice settore proponente: BSDG 5578 del 29/07/2020

Oggetto: "Indizione di una gara a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) per l'affidamento, tramite Mercato elettronico della PA (MEPA), del servizio di disinfestazione, derattizzazione e monitoraggio presso tutte le strutture di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera, nelle aree esterne (aree verdi, viali di comunicazione tra i Padiglioni, sotterranei, ecc.) dell'Ospedale S. Camillo e nei contesti sanitari dislocati presso l'INMI Lazzaro Spallanzani e presso il Complesso Forlanini, per la durata di 3 anni; importo a base d'asta € 190.000,00 + IVA".

L'estensore
(F.to Luciana Fabrizi)IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Fabrizio d'Alba

Parere del Direttore Amministrativo: Dr.ssa Francesca Milito

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)

Firma

Data 07-08-2020

Parere del Direttore Sanitario: Dott.ssa Daniela Orazi

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)

Firma

Data 07.08.2020

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico/investimenti generale aziendale.

presa visione

Voce del conto economico/ Patrimoniale su cui si imputa l'importo: _____

Visto del Dirigente addetto al controllo del budget economico aziendale:

Direttore UOC Programmazione Strategica e Controllo di Gestione - Dr.ssa Miriam Piccini

Firma

Data 06/08/2020

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza

Responsabile del Procedimento: (Dott. Paolo Farfusola)

Firma

Data 05.08.2020

Il Dirigente: (Dott. Paolo Farfusola)

Firma

Data 05.08.2020

Sede Legale: Circonvallazione Gianicolense, 87 - 00152 Roma / C.F. e P.I. 04733051009

IL DIRETTORE UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI**VISTI**

il D. Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sul "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992 n. 421;

l'art. 26 della L. n. 488/1999 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)";

il D.P.R. n. 445/2000 concernente "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

gli articoli 37 del D. Lgs. n. 33/2013 ed 1, c. 32, della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

il D.Lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022;

la Legge Regionale Lazio 27 dicembre 2019 n. 28 – Legge di stabilità regionale per l'esercizio 2020;

la Legge Regionale Lazio 27 dicembre 2019 n. 29 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020 - 2022;

VISTO

l'Atto di Autonomia Aziendale di diritto privato dell'Azienda Ospedaliera San Camillo - Forlanini adottato con deliberazione n. 1502 del 15/11/2017;

PREMESSO

che con nota prot. n.85950 del 26/6/2020 agli atti della UOC proponente, sulla quale il Direttore Sanitario ha apposto con proprio rescritto autografo il Nulla Osta, il Direttore UOSD Igiene e Tecnica Ospedaliera ha trasmesso il Capitolato Tecnico per l'indizione di una gara per l'acquisizione, per un periodo di 3 anni, del servizio di disinfezione, derattizzazione e monitoraggio presso tutte le strutture di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera, nelle aree esterne (aree verdi, viali di comunicazione tra i Padiglioni, sotterranei, ecc.) dell'Ospedale S. Camillo e nei contesti sanitari dislocati presso l'INMI Lazzaro Spallanzani e presso il Complesso Forlanini, con un importo complessivo a base d'asta di € 190.000,00 + IVA, da aggiudicarsi secondo le disposizioni dell'art. 95 co.2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

che con nota prot. n. 24310 del 15/07/2020 la UOC proponente ha trasmesso alla Centrale Acquisti della Regione Lazio il format con la richiesta di autorizzazione, trattandosi di una gara non inserita in Pianificazione;

che tale servizio è reperibile sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), che permette di effettuare acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

RITENUTO

pertanto necessario procedere all'indizione, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di una gara a procedura negoziata per l'affidamento, tramite Mercato elettronico della PA (MEPA), del servizio di cui trattasi, per la durata di 3 anni, per un importo complessivo a base d'asta di € 190.000,00 + IVA, invitando tutte le Ditte iscritte al bando MEPA "**Pulizia Immobili, disinfezione e sanificazione impianti**";

TENUTO CONTO

della Lettera di invito e del Capitolato Tecnico, con i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. n.1 e n.2);

che, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità degli atti, la presente deliberazione sarà pubblicata sul profilo del Committente;

che l'esito della procedura sarà reso pubblico tramite avviso sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera;

che il contratto verrà stipulato utilizzando la procedura prevista dal MEPA;

che gli operatori economici che risponderanno alla richiesta, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO

di nominare, quale Responsabile del Procedimento, il Dott. Paolo Farfusola, Direttore della UOC Acquisizione Beni e Servizi;

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;

PROPONE

di indire una gara, mediante RDO sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione del servizio di disinfezione, derattizzazione e monitoraggio presso tutte le strutture di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera, nelle aree esterne (aree verdi, viali di comunicazione tra i Padiglioni, sotterranei, ecc.) dell'Ospedale S. Camillo e nei contesti sanitari dislocati presso l'INMI Lazzaro Spallanzani e presso il Complesso Forlanini, invitando tutte le Ditte iscritte al bando MEPA "**Pulizia Immobili, disinfezione e sanificazione impianti**", per un periodo di 3 anni e un importo a base d'asta di € 190.000,00 + IVA;

di approvare, la Lettera d'invito ed il Capitolato Tecnico che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

di stabilire che la gara verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i., salvo l'esito positivo dei controlli sui requisiti di cui all'art. 80 del medesimo Decreto;

di stipulare il contratto utilizzando la procedura prevista dal MEPA;

di dare atto che le comunicazioni in materia di trasparenza di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 saranno pubblicate sul sito aziendale www.scamilloforlanini.rm.it alla "Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara";

di nominare quale Responsabile del Procedimento il Dott. Paolo Farfusola, Direttore della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi;

di corrispondere l'importo dovuto alla Ditta che risulterà aggiudicataria, ad avvenuta regolare esecuzione del servizio e previa presentazione di apposita documentazione contabile conforme alla vigente normativa fiscale.

IL DIRETTORE UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
(Dott. Paolo Farfusola)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTE** le deliberazioni della Giunta Regionale Lazio n. 5163 del 30/06/1994 e n. 2041 del 14/03/1996;
- VISTO** l'art. 3 del decreto legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 9 della L.R. n. 18/94;
- VISTI** i Decreti del Presidente della Regione Lazio n. T00202 del 7 ottobre 2016 di "Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini" e n. T00243 del 3 ottobre 2019 di "Prosecuzione incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini e contestuale differimento del termine di scadenza contrattuale";
- VISTE** l'Ordinanza n. 1242 del 10 ottobre 2016 e la Delibera n. 1390 del 18 ottobre 2019;
- LETTA** la proposta di delibera "Indizione di una gara a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) per l'affidamento, tramite Mercato elettronico della PA (MEPA), del servizio di servizio di disinfestazione, derattizzazione e monitoraggio presso tutte le strutture di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera, nelle aree esterne (aree verdi, viali di comunicazione tra i Padiglioni, sotterranei, ecc.) dell'Ospedale S. Camillo e nei contesti sanitari dislocati presso l'INMI Lazzaro Spallanzani e presso il Complesso Forlani, per la durata di 3 anni; importo a base d'asta € 190.000,00 + IVA", presentata dal Direttore dell'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ai sensi dell'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;
- VISTI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra e conseguentemente:

di indire una gara, mediante RDO sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione del servizio di disinfestazione, derattizzazione e monitoraggio presso tutte le strutture di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera, nelle aree esterne (aree verdi, viali di comunicazione tra i Padiglioni, sotterranei, ecc.) dell'Ospedale S. Camillo e nei contesti sanitari dislocati presso l'INMI Lazzaro Spallanzani e presso il Complesso Forlanini, invitando tutte le Ditte iscritte al bando MEPA "**Pulizia Immobili, disinfestazione e sanificazione impianti**", per un periodo di 3 anni e un importo a base d'asta di € 190.000,00 + IVA;

di approvare, la Lettera d'invito ed il Capitolato Tecnico che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

di stabilire che la gara verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i., salvo l'esito positivo dei controlli sui requisiti di cui all'art. 80 del medesimo Decreto;

di stipulare il contratto utilizzando la procedura prevista dal MEPA;

di dare atto che le comunicazioni in materia di trasparenza di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 saranno pubblicate sul sito aziendale www.scamilloforlanini.rm.it alla "Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara";

di nominare quale Responsabile del Procedimento il Dott. Paolo Farfusola, Direttore della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi;

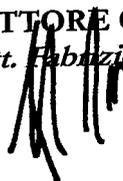
di corrispondere l'importo dovuto alla Ditta che risulterà aggiudicataria, ad avvenuta regolare esecuzione del servizio e previa presentazione di apposita documentazione contabile conforme alla vigente normativa fiscale.

La struttura complessa proponente curerà gli adempimenti consequenziali del presente provvedimento.

La presente deliberazione è composta di n. 30 pagine di cui n. 23 pagine di allegati nei termini indicati.

Il presente atto sarà affisso all'Albo Aziendale nel sit internet Aziendale www.scamilloforlanini.rm.it per giorni 15 consecutivi, ai sensi della Legge Regionale 31.10.1996 n. 45.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Fabrizio d'Alba)





*Area Governo delle Risorse Strumentali
UOC Acquisizione Beni e Servizi
Ufficio Servizi*

OGGETTO: procedura negoziata di affidamento, tramite Mercato elettronico della PA (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice degli Appalti, del servizio di disinfestazione, derattizzazione e monitoraggio presso tutte le strutture di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera, nelle aree esterne (aree verdi, viali di comunicazione tra i Padiglioni, sotterranei, ecc.) dell'Ospedale S. Camillo e nei contesti sanitari dislocati presso l'INMI Lazzaro Spallanzani e presso il Complesso Forlanini, per un periodo di 36 mesi per un importo a base d'asta pari ad € 190.000,00 + IVA.

CIG: RDO MePA n. del

Lettera d'invito/condizioni particolari di RDO

1. OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento del servizio di disinfestazione, derattizzazione e monitoraggio presso tutte le strutture di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera, nelle aree esterne (aree verdi, viali di comunicazione tra i Padiglioni, sotterranei, ecc.) dell'Ospedale S. Camillo e nei contesti sanitari dislocati presso l'INMI Lazzaro Spallanzani e presso il Complesso Forlanini, per un periodo di 36 mesi per un importo a base d'asta pari ad € 190.000,00 + IVA.

Le modalità di esecuzione del servizio richiesto sono riportate nel Capitolato tecnico, parte integrante della presente Lettera di invito.

2. IMPORTO MASSIMO PREVISTO

L'importo complessivo triennale posto a base d'asta del servizio in oggetto è pari ad € 190.000,00 + IVA.

3. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Tutta la documentazione di seguito richiesta dovrà essere caricata sul MEPA, in un unico file pdf predisposta nello stesso ordine sotto indicato e contrassegnata con l'esatta numerazione sotto riportata.

La documentazione amministrativa dovrà contenere un'unica dichiarazione resa del Legale Rappresentante della Ditta, rilasciata nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000, che sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni per rilascio di dichiarazioni mendaci previste dal Codice Penale e dalle Leggi vigenti in materia, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i. attesti quanto segue.

I documenti, le dichiarazioni e l'offerta dovranno essere redatti in lingua italiana.

3. A) DICHIARAZIONE REQUISITI DI ORDINE GENERALE (art. 80 del D. Lgs. n. 50 / 2016):

3.1. A) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

3.B) DICHIARAZIONE REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA (art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016):

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono dichiarare di essere in possesso dei requisiti previsti nei punti seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente Lettera di invito.

Requisiti di idoneità (art. 83, comma 3) D. Lgs. n. 50/2016)

3.1. B) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto dell'appalto se residenti sul territorio nazionale; mentre se non residenti sul territorio nazionale dovrà essere provata la iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di Residenza. Se non appartenente agli organismi di cui ai citati elenchi, dovrà essere attestata, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel paese di residenza;

Requisiti di capacità tecnica e professionale / economica e finanziaria (art. 83 D. Lgs. n. 50/2016, All. XVII parte I).

3.2 B) di essere in possesso della capacità economica e finanziaria sarà da comprovare mediante l'indicazione del fatturato globale d'impresa medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari pari ad almeno l'importo a base d'asta;

3.3. B) di essere in possesso della capacità tecnica e professionale sarà da comprovare mediante un elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto di gara, per un importo non inferiore alla metà dell'importo a base d'asta, riferito all'ultimo triennio solare.;

3. C) ALTRE DICHIARAZIONI

Inoltre la Ditta dovrà dichiarare:

3.1. C) di non avvalersi dei piani di emersione in applicazione della L. 383/2001;

3.2. C) di aver tenuto conto, nella predisposizione della propria offerta, degli obblighi derivanti dal C.C.N.L. di categoria e delle relative disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore presso la provincia di Roma, ai sensi della L. 327/2000 e s.m.i..

3.3. C) l'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i..

3.4. C) di aver esaminato e di aver preso puntualmente atto di tutti i documenti e le indicazioni indicate nella presente Lettera d'invito e nel Capitolato speciale d'appalto e di accettarne integralmente e senza riserva alcuna i contenuti, dichiarandosi altresì disponibile a sottoscriverli tutti, in caso di aggiudicazione.

4. ALTRI DOCUMENTI da inserire nella documentazione amministrativa

4.1) Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 (allegata alla presente Lettera) firmata per **ricezione e presa visione**.

4.2) Patto di integrità (allegato alla presente Lettera) sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa. La mancata consegna del presente documento comporta l'esclusione dalla gara a norma dell'art. 1, comma 17 della L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Il presente documento costituisce pertanto parte integrante dell'offerta e del contratto che eventualmente consegue all'aggiudicazione.

4.3) Ricevuta in originale, se dovuto, del versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), a **pena di esclusione**, dovuto ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della Legge 23.12.2005 n. 266, nonché della deliberazione del 10.01.2007 dell'Autorità stessa.

4.4) Codice Passoe.

4.5) Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);

4.6) Ai fini della verifica di ottemperanza di cui all'art. 17 Legge 68/99 la dichiarazione di società con meno di 15 dipendenti o in caso di società con più di 15 dipendenti l'indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'Ufficio provinciale presso la stazione appaltante dovrà verificare il rispetto della normativa

4.7) **Documento di Gara Unico Europeo**

Il concorrente compila il DGUE cartaceo firmandolo digitalmente e carica il file sul MEPA.

4.8) Dichiarazione di avvenuto sopralluogo, rilasciata dall'Ente appaltante.

4.9) Attestato di sopralluogo.

5. MODALITA' DI CARICAMENTO DEI FILE SUL MEPA

Si chiede di caricare tutti i documenti richiesti in un unico file pdf (non compresso) firmato digitalmente dal rappresentante legale. Per la polizza fidejussoria provvisoria, firmata digitalmente oltre che dal rappresentante legale anche dall'Ente fidejussorio, sarà creato uno spazio dedicato per il caricamento.

6. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E VALIDITÀ DELLE STESSE

I Fornitori interessati a partecipare alla procedura di cui all'oggetto, dovranno presentare la propria offerta, sottoscrivendo a mezzo di firma digitale i documenti richiesti, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno indicato nella RdO**. L'offerta così presentata dovrà avere validità per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 48 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, i fornitori invitati a partecipare al presente affidamento possono presentare offerta per sé o quali mandatari di soggetti riuniti. Tutti gli operatori per conto dei quali il fornitore invitato agisce devono essere già abilitati al mercato elettronico della pubblica amministrazione al momento della presentazione dell'offerta dello stesso fornitore.

7. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato attraverso un confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati al Bando "**Pulizia Immobili, disinfezione e sanificazione impianti**" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. L'aggiudicazione sarà effettuata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2

del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. L'impresa ha l'onere di indicare nell'offerta economica l'importo degli oneri della sicurezza da rischio specifico, a pena di esclusione. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di due o più offerte uguali l'Azienda Ospedaliera procederà al sorteggio. L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata un'unica offerta valida. In ogni caso la Azienda Ospedaliera, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Non saranno ritenute valide le offerte parziali o incomplete.

8. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Premesso che costituisce motivo di esclusione dell'Operatore Economico dalla partecipazione alla presente procedura di appalto quanto prescritto dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica:

- Non pervenga entro i termini stabiliti;
- Non risulti sottoscritta a mezzo di firma digitale dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente;
- Sia in aumento rispetto all'importo posto a base di gara;
- Non presenti in allegato tutta la documentazione degli atti di gara firmata digitalmente dal titolare o dal Legale Rappresentante per "presa visione ed accettazione integrale di tutto quanto contenuto negli atti e documentazione di gara".
- Non presenti le dichiarazioni previste al precedente paragrafo 3, secondo le modalità previste dallo stesso paragrafo 3;
- Non presenti in allegato la documentazione attestante la garanzia di cui al precedente paragrafo 4, secondo le modalità previste dallo stesso paragrafo 4, nonché dalla normativa vigente in materia.

9. CONCLUSIONE DELLA GARA E STIPULA DEL CONTRATTO

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, l'Azienda Ospedaliera svolgerà secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000, la verifica dei requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 sulla Ditta aggiudicataria. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, di consorzio o di GEIE, i suddetti controlli saranno effettuati nei confronti di tutti i soggetti che ne fanno parte.

Ai sensi dell'art. 3 della l. 136/2010, come successivamente modificata, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari secondo il quale tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti devono essere registrati sui conti correnti dedicati, e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale l'aggiudicatario dovrà comunicare alla Azienda Ospedaliera, a richiesta della stessa e comunque prima della stipula del contratto, il suddetto conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice identificativo di gara (C.I.G.).

Cauzione definitiva (articolo 103 D. Lgs. n. 50/2016)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 di importo pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di IVA. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento, l'importo della cauzione è aumentato di tanti punti

percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La fideiussione deve recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, della banca o della compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dall'Amministrazione. Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, si applica l'art. 93 comma 7 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 pertanto l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee. La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria entro dieci giorni dalla richiesta della Azienda Ospedaliera determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui al precedente paragrafo 5. L'Azienda Ospedaliera, conseguentemente, procede con l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia fideiussoria, valida per tutto il periodo contrattuale, è svincolata secondo le modalità previste dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il documento di stipula generato dal Mercato elettronico è assoggettato all'imposta di bollo (attualmente € 16 ogni 4 facciate/100 righe) che dovrà essere corrisposta dal contraente aggiudicatario; la comprova dell'avvenuto pagamento dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo aoscamilloforlanini_benieservizi@pec.it.

10. AVVERTENZE

Con l'invio della propria offerta la Ditta accetta le clausole contenute nella presente lettera di invito / Condizioni Particolari di RDO e nelle Condizioni Particolari di Contratto allegati alla documentazione di gara.

Le Condizioni Particolari di Contratto dovranno essere sottoscritte dal Fornitore con firma digitale prima della stipula del contratto. L'Azienda Ospedaliera, ai sensi dell'art. 209 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, comunica che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

È fatto obbligo alle Ditte aggiudicatrici di accettare l'eventuale proroga del contratto, alle stesse condizioni e prezzi, per i tempi strettamente necessari all'espletamento della nuova gara, con decisione unilaterale dell'Azienda Ospedaliera.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione al contratto; di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva qualora lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico. L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con delibera dell'Azienda Ospedaliera. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Azienda Ospedaliera.

L'Azienda Ospedaliera, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare la presente procedura, di non procedere all'aggiudicazione, ovvero di interrompere la fornitura, prima della sua scadenza naturale, se nel corso della stessa dovessero intervenire modifiche di organizzazione aziendale o di budget finanziario tali da rendere antieconomico e non più confacente il suo prosieguo.

La variazione (in difetto) del fabbisogno non comporterà alcuna modifica delle condizioni contrattuali.

Qualora dovesse verificarsi un aumento del fabbisogno espresso, l'Azienda si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare contrattuale fino alla concorrenza di 1/5, ferme restando le rimanenti condizioni contrattuali, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, art. 106, co.12.

L'Azienda Ospedaliera, inoltre, si riserva la facoltà di risolvere, in tutto o in parte, il contratto qualora sopravvenissero disposizioni da parte delle Autorità competenti Regionali, in relazione a iniziative incidenti sullo stesso oggetto di gara realizzate dalla Direzione Centrale Acquisti o da altro soggetto aggregatore.

11. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente Lettera di invito.

12. COMUNICAZIONI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini della presente procedura di affidamento, il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della UOC Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda Ospedaliera Dott. Paolo Farfusola. Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 l'accesso agli atti è differito in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare un'offerta, in quanto hanno manifestato il loro interesse, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato un'offerta fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva; in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione relativi alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso; in relazione ai pareri legali acquisiti dalla Stazione Appaltante per la soluzione di liti, potenziati o in atto, relative ai contratti pubblici.

È comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016, fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 53 del medesimo decreto legislativo sopra indicati, l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro dieci giorni dall'invio delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva e all'avvenuta stipula del contratto secondo le modalità previste dal citato art. 76 e indicate nelle richiamate comunicazioni.

Referente dell'Azienda Ospedaliera

Ogni attività relativa al servizio oggetto del presente appalto dovrà essere concordata con il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e/o con il suo assistente che verranno nominati con la delibera di aggiudicazione.

13. ALTRE INFORMAZIONI

Ogni richiesta di chiarimento o informazione sulla procedura di gara e sul contenuto del servizio oggetto della gara deve essere formulata tramite l'apposita area prevista dal Sistema della Pubblica Amministrazione (MEPA). L'Azienda Ospedaliera garantisce una risposta alle richieste di chiarimenti che perverranno entro le ore 12,00 del giorno indicato nella RdO.

Distinti saluti.

Il Direttore
(Dott. Paolo Farfusola)

**CAPITOLATO SPECIALE
PER IL SERVIZIO DI
DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE
PER L'AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI**

INDICE

| | |
|---|--------|
| Art. 1 Oggetto | pag. 3 |
| Art. 2 Durata dell'appalto | pag. 3 |
| Art. 3 Modalità di espletamento del servizio | pag. 3 |
| Art. 4 Descrizione e specificazione degli interventi | pag. 4 |
| 4.1. Derattizzazione programmata e periodica | pag. 4 |
| 4.2. Disinfestazione programmata e periodica | pag. 6 |
| 4.3. Disinfestazione adulticida con trattamenti delle aree verdi interne all'Azienda Ospedaliera | pag. 7 |
| Art. 5 Garanzia del Servizio | pag. 8 |
| Art. 6 Prodotti e Attrezzature | pag. 9 |
| Art. 7 Personale impiegato | pag.11 |
| Art. 8 Danni a persone o cose | pag.12 |
| Art. 9 Referente dell'impresa | pag.12 |
| Art. 10 Trattamento dei lavoratori e sicurezza sul lavoro | pag.12 |
| Art. 11 Formazione e aggiornamento | pag.13 |
| Art. 12 Scioperi e cause di forza maggiore | pag.13 |
| Art. 13 Sopralluogo | pag.13 |
| Art. 14 Inadempienze, penalità | pag.13 |
| Art. 15 Risoluzione del contratto | pag.14 |
| Art. 16 Criteri e procedure di aggiudicazione | pag.14 |
| Art. 17 Documentazione richiesta | pag.16 |

Art. 1 Oggetto

Il presente capitolato disciplina l'affidamento del servizio di disinfestazione, derattizzazione e monitoraggio presso tutte le strutture di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera, nelle aree esterne (aree verdi, viali di comunicazione tra i Padiglioni, sotterranei, ecc.) dell'Ospedale S. Camillo e nei contesti sanitari dislocati presso l'INMI Lazzaro Spallanzani e presso il Complesso Forlanini. Il servizio è articolato secondo i seguenti interventi oggetto del contratto:

- derattizzazione programmata, periodica e monitoraggio
- disinfestazione programmata, periodica e monitoraggio
- rimozione a chiamata di carcasse di animali, favi e nidi di insetti
- interventi contro ogni tipo di insetti o animali molesti per infestazioni occasionali
- interventi in urgenza a chiamata

Art. 2 Durata dell'appalto

Il servizio richiesto ha una durata triennale, l'importo complessivo a base d'asta è fissato per 3 anni in euro 190.000,00 IVA esclusa. Tenuto conto della natura dell'appalto, l'aggiudicazione deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva subordinata all'esito di un periodo di prova di 6 (sei) mesi, che decorrono a partire dall'inizio del servizio, nel corso del quale la Ditta aggiudicataria dovrà mettere a punto la propria organizzazione ed il proprio sistema di qualità sino al raggiungimento di un elevato standard.

Nello stesso arco di tempo la Direzione Sanitaria valuterà l'idoneità e la capacità della Ditta aggiudicataria a svolgere il servizio.

Art. 3 Modalità di espletamento del servizio

Il servizio è richiesto per tutto il territorio e per tutti i contesti organizzativi di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera, relativi all'Ospedale S. Camillo, ai contesti sanitari (degenza, blocco operatorio ed ambulatorio) dislocati presso l'INMI Lazzaro Spallanzani e presso il Complesso ex Ospedale Forlanini di pertinenza aziendale.

Il servizio dovrà essere svolto in conformità a quanto indicato nel presente capitolato speciale e al progetto tecnico presentato in sede di gara e nel rispetto di quanto stabilito dalle normative, dai regolamenti, dalle direttive emanate, anche nel corso dell'appalto, dal Ministero della Salute, dagli altri organismi istituzionali e di ogni altra disposizione dell'Azienda Ospedaliera.

Inoltre il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere eseguito tenendo conto delle sottostanti linee fondamentali per cui la Ditta aggiudicataria:

- deve prevenire l'insorgenza dell'evento dannoso, attraverso un periodico controllo dei luoghi maggiormente a rischio e attraverso interventi mirati ad impedire il nascere dell'infestazione, anche mediante opere di bonifica dei siti, concordate con la Direzione Sanitaria;
- deve essere sempre aggiornata con il progresso tecnologico per cui il servizio deve essere reso in conformità alle modalità operative riportate nel presente capitolato e nel progetto tecnico presentato in sede di gara. A tal fine la ditta deve essere in possesso di tutti i mezzi, delle attrezzature moderne

ed idonee e deve disporre di personale appositamente addestrato per il corretto adempimento degli obblighi assunti, assicurando metodologie d'intervento atte a garantire un elevato standard prestazionale;

- dovrà tenere conto dell'interesse prioritario di non inquinare i siti trattati;
- dovrà, qualora risultasse necessario, adeguatamente pubblicizzare la natura e le caratteristiche degli interventi effettuati, collocando a proprie spese, in tutte le aree interessate, le relative locandine informative.

Art. 4 Descrizione e specificazione degli interventi

4.1. Derattizzazione programmata e periodica

Procedimento atto a determinare l'eliminazione di ratti e topi.

Questa tipologia di intervento prevede il trattamento di tutte le aree interne ed esterne di competenza dell'Azienda Ospedaliera (Ospedale S. Camillo e i contesti sanitari dislocati presso l'INMI Lazzaro Spallanzani e presso il Complesso ex Ospedale Forlanini) con lo scopo di evitare la penetrazione di roditori ed il loro spostamento nelle aree a rischio, nonché del loro insediamento.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, sotto la propria responsabilità, alla raccolta, trasporto ed eliminazione delle carcasse degli animali risultanti dall'attività oggetto dell'appalto.

4.1.1. Modalità operative per la derattizzazione programmata e periodica

La derattizzazione dovrà essere effettuata con cadenza mensile e ha l'obiettivo di evitare l'ingresso di ratti e topi all'interno degli edifici aziendali dove vengono effettuate le attività dell'Azienda Ospedaliera. La cadenza potrà essere modificata in accordo con la Direzione Sanitaria, in relazione ai monitoraggi effettuati ed alle conseguenti proposte dell'appaltatore e deve prevedere interventi straordinari su segnalazione a chiamata effettuata dall'Azienda Ospedaliera. La derattizzazione dovrà interessare tutte le aree ed ambienti, dei quali a titolo di esempio, si citano: viali di collegamento, aree verdi, rete fognaria, seminterrati, cavei, intercapedini, tutti gli ambienti annessi ai piani terra, le aree di deposito temporaneo dei rifiuti, l'area esterna circostante la Camera Mortuaria, il Servizio di Farmacia Ospedaliera e, in casi particolari, all'interno delle aree sanitarie in caso di avvistamenti occasionali.

Il servizio in questione è da svolgersi con l'adozione del sistema di **analisi dei rischi e di controllo dei punti critici**.

La ditta dovrà fornire il seguente protocollo minimo:

Primo intervento

- bonifica e profilassi antimurina di tutte le aree interne ed esterne;
- individuazione dei siti a rischio-punti critici e identificazione su mappa planimetrica consegnata dalla Direzione Sanitaria;

- applicazione nei punti critici di appositi erogatori esca numerati e datati, da installare sia nelle aree esterne che interne; la quantità di erogatori dovrà essere comunque confacente alle necessità di efficacia in tutto l'ambito di competenza;
- applicazione in prossimità degli erogatori di segnaletica corrispondente di avvertimento, numerata e indicante l'esistenza degli erogatori;
- compilazione della scheda di controllo indicando la data del primo posizionamento in relazione a ciascun erogatore.

4.1.2. Cadenza degli interventi di derattizzazione programmata e periodica

La Ditta aggiudicataria dovrà eseguire un primo intervento di bonifica in tutte le aree coperte e scoperte e della rete fognaria dell'Azienda Ospedaliera. In seguito gli **interventi mensili** dovranno essere eseguiti secondo un programma concordato tra la Ditta aggiudicataria e la Direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera. Le date indicate nel calendario potranno essere soggette a variazioni per cause legate a cattive condizioni atmosferiche, o difficoltà legate all'accessibilità nei locali interni e andranno di volta in volta riconcordate con la Direzione Sanitaria.

La Ditta dovrà verificare mensilmente lo stato dell'esca contenuta negli erogatori, segnalare sulla scheda di controllo eventuali problemi, sostituire l'esca ove necessario, indicare su mappa e su scheda eventuali variazioni (aggiunte, sostituzioni dell'esca, spostamenti, eliminazioni).

Per ogni intervento dovranno essere adoperate una o più schede per ogni locale od area dove indicare:

- la data dell'intervento, programmato o straordinario
- lo stato dell'esca in relazione a possibile assenza o presenza d'infestazione, indicando la percentuale d'infestazione riscontrata e /o la eventuale sostituzione dell'esca.

Le esche impiegate dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- massima appetibilità
- resistenza agli agenti atmosferici
- assenza di dispersione ambientale della sostanza
- basso livello di tossicità per l'uomo, compatibilmente con il mantenimento dell'efficacia
- rispetto delle caratteristiche regolamentate dalle norme.

Qualora le prestazioni risultassero inefficaci o di parziale efficacia e si manifestassero fenomeni di infestazione tra un intervento e il successivo, la Ditta sarà tenuta ad effettuare interventi supplementari su segnalazione dell'Azienda Ospedaliera, senza aggravio di costo. Pertanto gli interventi supplementari a quelli previsti qualora non fossero sufficienti dovranno essere svolti a totale carico della Ditta aggiudicataria ed effettuati nell'arco della stessa giornata e comunque, in caso d'urgenza, dovranno essere svolti entro il minor tempo possibile.

4.2 Disinfestazione programmata e periodica

Il servizio di Disinfestazione consiste nella profilassi antilarvale, nella profilassi adulticida e negli interventi adulticidi di insetti volanti e striscianti (zanzare ed altri insetti, ematofagi, vespe, mosche, blatte, formiche, ragni, scarafaggi, ecc.).

4.2.1 Modalità Operative per la disinfestazione programmata e periodica

La profilassi **antilarvale ovicida-larvicida** per insetti volanti e striscianti dovrà essere eseguita nel periodo di crescita delle larve, con interventi periodici effettuati con attrezzature idonee a far pervenire il prodotto disinfestante nel punto di azione, prevedendo il trattamento dei depositi d'acqua nelle chiostrine, nei tombini, nei ristagni persistenti d'acqua e in ogni altra situazione che può rappresentare un possibile sito di ovodeposizione, ecc.

Devono essere eseguiti **12 (dodici) interventi a cadenza quindicinale da aprile a settembre.**

Le date indicate nel calendario potranno essere soggette a variazioni per cause legate a cattive condizioni atmosferiche e andranno di volta in volta comunicate alla Direzione Sanitaria.

La profilassi **adulticida per le blatte e altri insetti nocivi** va effettuata attraverso il monitoraggio mensile presso le tisanerie, i servizi igienici, i locali deposito rifiuti delle aree sanitarie, gli spogliatoi del personale e tutte le altre aree ritenute a rischio, con posizionamento di trappole ad attrattivo alimentare o feromonico.

Gli interventi di monitoraggio dovranno avere una cadenza mensile e dovranno essere eseguiti secondo un programma concordato tra la Ditta aggiudicataria e la Direzione Sanitaria dell'Azienda. In caso di impedimenti oggettivi nell'espletamento del servizio le date andranno comunicate alla Direzione Sanitaria.

Ad ogni monitoraggio dovrà essere previsto il rifornimento, dove necessario, della sostanza attrattiva utilizzata. Per ogni trappola dovrà essere indicata la data del posizionamento e quella dell'ultimo monitoraggio eseguito.

Gli **interventi con liquido irrorato a mezzo pompa** dovranno essere effettuati nell'impossibilità di intervenire in modo meno invasivo, solamente nei seguenti casi:

- accertamento conclamato di infestazione presente
- accertamento anche probabile a seguito del monitoraggio.

Primo intervento per blatte e altri insetti nocivi

- bonifica di tutte le aree interne ed esterne
- individuazione dei siti a maggior rischio
- applicazione di appositi erogatori esca, numerati e datati da installare sia nelle aree esterne sia nelle aree interne
- applicazione in loco di cartello corrispondente numerato indicante l'esistenza degli erogatori

- compilazione della scheda di controllo indicando la data del posizionamento in relazione di ciascun erogatore.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire le mappe, delle aree e dei locali, sulle quali saranno riportati gli erogatori installati.

La Ditta aggiudicataria dovrà controllare lo stato dell'esca contenuta negli erogatori, segnalare sulla scheda di controllo eventuali problemi e sostituire l'esca ove se ne ravvisi la necessità. Dovrà indicare su mappa e su scheda tutte le eventuali variazioni (aggiunte, sostituzioni, spostamenti, eliminazioni).

Per ogni intervento dovranno essere adoperate una o più schede in base all'ampiezza del locale e per ogni locale od area dove dovrà essere indicato:

- data dell'intervento (da riportare anche sugli erogatori)
- stato dell'esca in relazione a possibile assenza o presenza d'infestazione, indicando la percentuale d'infestazione riscontrata e /o la eventuale sostituzione dell'esca.

La **disinfestazione per insetti alati** (vespe, calabroni, formiche alate, ecc.) dovrà prevedere, oltre al trattamento di disinfestazione, anche la rimozione dei nidi in condizioni di massima sicurezza per l'ambiente, il personale, l'utenza esterna e per le attività che vi si svolgono. Le api, trattandosi di specie protetta, dovranno essere trattate secondo specifico protocollo relativo.

4.3 Disinfestazione adulticida con trattamenti delle aree verdi interne all'Azienda Ospedaliera

Procedimento atto a determinare il contenimento della proliferazione di insetti e parassiti fastidiosi o dannosi all'uomo. In modo particolare è volto a limitare per quanto possibile la presenza delle zanzare, tra cui la zanzara Culex, la zanzara tigre (Aedes albopictus) e la zanzara Aedes Aegypti.

Tale tipologia di disinfestazione dovrà essere eseguita a partire dal mese di maggio 2022, data di scadenza dell'affidamento vigente. Dovranno essere effettuati sei interventi dal mese di maggio al mese di ottobre. Gli interventi devono essere eseguiti nelle ore notturne, dalle ore 22,00 in poi, al fine di ridurre al minimo l'effetto denaturante dei raggi solari sui prodotti e arrecare il minor disagio possibile ai pazienti, al personale e ai visitatori/utenti. La Ditta aggiudicataria dovrà, in caso di cattive condizioni meteorologiche (pioggia, vento, ecc.), rinviare e riprogrammare, entro il mese, l'intervento stesso, dandone preventivamente comunicazione alla Direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera. Sul foglio di lavoro dell'intervento svolto, dovrà essere riportato l'orario d'inizio e di termine dell'intervento, il nominativo degli operatori impiegati, il nome dei prodotti utilizzati e ogni altra notizia ritenuta utile.

Le date degli interventi verranno programmate congiuntamente tra la Ditta aggiudicataria e la Direzione Sanitaria. In caso di necessità, come in presenza di infestazioni localizzate in periodi diversi dalle date degli interventi programmati, la Ditta, su richiesta della Direzione Sanitaria, dovrà comunque garantire l'esecuzione dell'intervento entro le 48 ore dalla richiesta, senza oneri economici aggiuntivi.

L'automezzo utilizzato, come previsto all'articolo 6 del presente Capitolato, deve essere provvisto di un impianto nebulizzante e atomizzante in grado di produrre aerosol sia con diametro di particelle comprese fra i 10 e 50 micron, sia rilasciando un particolato più grossolano di 100-200 micron. L'impianto nebulizzante e atomizzante deve avere una gittata di 30-35 metri. Deve essere inoltre munito di dispositivo di segnalazione delle macchine operatrici su strada.

La Ditta aggiudicataria dovrà impiegare per detti interventi almeno due operatori.

Gli interventi richiesti sono riconducibili a due tipi:

- trattamenti spaziali abbattenti a basso volume in grado di produrre aerosol con diametro compreso fra i 10 e 50 micron con cannone di gittata di 30-35 metri;
- trattamenti della vegetazione bassa con particolare attenzione anche alla vegetazione presente lungo i viali e i bordi delle strade (siepi, piante arbustive, cespugli, erba alta). Il particolato deve essere grossolano 100-200 micron e il trattamento deve essere bagnante. L'atomizzatore deve essere utilizzato con movimenti lenti, trattando una fascia di verde fino ad una altezza di 4 metri. L'azione può essere integrata dall'impiego di una pompa a pressione costante che emetta goccioline di 150-200 micron di diametro e seguita da un operatore che preceda a piedi e che utilizzi la lancia in modo da rilasciare una quantità sufficiente di principio attivo per mq di superficie.

Al fine del controllo e della valutazione dell'efficacia del trattamento, la Ditta aggiudicataria dovrà individuare un sistema di facile tracciabilità con la specificazione dei percorsi eseguiti dall'automezzo, nonché un sistema di segnalazione delle aree verdi trattate. Entrambi i sistemi dovranno essere di facile individuazione e di semplice rimozione a distanza di 24 ore. Per la tracciabilità richiesta non è ammesso l'uso di sostanze chimiche.

Art. 5 Garanzia del Servizio

Nei casi in cui le prestazioni effettuate risultassero inefficaci o di parziale efficacia e si manifestassero fenomeni di infestazione tra un intervento e il successivo, per tutta la durata del contratto la Ditta aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare interventi supplementari a richiesta della Direzione Sanitaria, senza aggravio di costo per l'Azienda Ospedaliera. Pertanto gli interventi in aggiunta a quelli previsti, qualora gli stessi non fossero sufficienti, dovranno essere svolti a totale carico della Ditta. L'intervento aggiuntivo dovrà essere svolto entro il termine massimo della stessa giornata dalla data della richiesta, che potrà essere scritta o telefonica da parte della Direzione Sanitaria.

La Ditta aggiudicataria presenterà, dopo tre mesi dall'avvio del servizio, una certificazione relativa allo stato di rischio infestanti e, a cadenza annuale, la certificazione di rischio corredata degli interventi correttivi messi in atto nell'anno precedente, indicando i risultati ottenuti tramite gli interventi condotti; in tale documento dovranno essere indicati, inoltre, gli interventi ritenuti necessari per la strategia disinfestante e/o di profilassi per l'anno successivo volti a determinare una costante riduzione e minimizzazione dello stato di rischio.

L'Impresa aggiudicataria dovrà inoltre:

- eseguire gli interventi programmati e urgenti in orari tali da non ostacolare l'attività sanitaria ed altre attività di supporto dell'Azienda Ospedaliera;
- eseguire un sopralluogo prima di ogni intervento previsto (programmato o urgente) al fine di ottimizzare l'utilizzo di mezzi, attrezzature e sostanze;
- evitare di contaminare alimenti e di deteriorare oggetti e/o suppellettili che dovranno essere opportunamente coperti e salvaguardati;
- verificare l'esito degli interventi effettuati, al fine di valutare la necessità di un eventuale ulteriore intervento;
- eseguire gli interventi straordinari urgenti, su richiesta della Direzione Sanitaria, entro e non oltre un'ora dalla richiesta anche se trattasi di giorno festivo, in qualsiasi periodo dell'anno.

Al termine di ogni intervento effettuato dovrà essere prodotta relativa attestazione, consegnata in originale alla Direzione Sanitaria, che dovrà riportare il tipo di intervento eseguito, luogo e/o edificio interessato, modalità circoscritte dell'intervento comprensivo dei prodotti e attrezzature usate, operatori intervenuti.

L'attestazione dovrà essere firmata dall'Operatore responsabile dell'intervento e dal sanitario dell'U.O./Servizio oggetto dell'intervento.

Qualsiasi responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone e/o cose, causati nel corso e comunque in conseguenza del servizio, cadrà esclusivamente a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 6 Prodotti e Attrezzature

La Ditta aggiudicataria deve fornire tutti i prodotti e le attrezzature necessarie per le attività oggetto dell'Appalto.

Tutti i prodotti utilizzati devono essere conformi alle normative vigenti in Italia e alle direttive emanate in materia dalla Unione Europea. I prodotti devono obbligatoriamente essere muniti del numero di registrazione del Ministero della Salute ed offrire tutte le garanzie di dimostrata efficacia, assicurando al contempo di risultare innocui e non lesivi dell'integrità degli ambienti, delle strutture, delle persone. I prodotti/sostanze dovranno, in particolare, essere utilizzati anche in presenza umana per quelle aree di degenza, ove fossero necessari tali interventi in presenza di pazienti e operatori non trasferibili.

La Ditta aggiudicataria dovrà prevedere la rotazione dei prodotti in uso nel tempo, al fine di permetterne una loro ottimale efficacia rispetto all'induzione di resistenze, evitando in tal modo il fenomeno di assuefazione che potrebbe stabilirsi nelle comunità infestanti.

E' fatto divieto di accatastare nell'area dell'Azienda Ospedaliera residui di imballaggio, contenitori vuoti ecc. i quali dovranno essere smaltiti a cura e spese della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere prima dell'avvio del servizio la documentazione, le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti che devono riportare: nome del produttore, caratteristiche chimiche e tossicologiche del prodotto, contenuto in percentuale dei principi attivi, dosaggio di utilizzo, pH della soluzione d'uso, simboli di pericolo, frasi di rischio e di prudenza, indicazioni di primo intervento, numero dei

centri antiveleno presso cui sono depositate le schede di sicurezza di tutti i prodotti che si intendono utilizzare, copia dei decreti di registrazione dei prodotti offerti.

Dovranno inoltre, essere fornite tutte le informazioni utili a gestire un eventuale condizione di rischio come generazione di fumi, vapori irritanti, odori sgradevoli, ecc.

La Ditta aggiudicataria dovrà notificare, altresì, eventuali successive proposte di variazione dei prodotti in uso, preventivamente al loro impiego, specificando i motivi della sostituzione e dovrà allegare la scheda di sicurezza e la scheda tecnica degli stessi.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà, tramite la Direzione Sanitaria ed il Servizio di Prevenzione e Protezione, di verificare l'idoneità di tutti i prodotti utilizzati e la corrispondenza dei prodotti utilizzati con quelli dichiarati nell'offerta tecnica e, se ritenuto opportuno, pretenderne la sostituzione.

La Ditta aggiudicataria dovrà disporre di attrezzature tecniche ed automezzi di comprovata validità e affidabilità, idonei e in numero sufficiente per ogni tipo di trattamento. Tali attrezzature dovranno essere conformi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni e rispettare le prescrizioni di altre discipline inerenti.

Per l'esecuzione delle diverse tipologie dei servizi, gli automezzi devono avere le seguenti caratteristiche:

- due autocarri meccanicamente efficienti
- con l'abitacolo ben isolato in maniera tale da garantire l'inaccessibilità di vapori nocivi per gli equipaggi
- di dimensioni non ingombranti e di facile manovrabilità
- devono essere forniti di lampeggiante
- devono essere identificabili per mezzo di apposite scritte che devono riportare il nome della Ditta.

Gli automezzi utilizzati per il servizio devono essere omologati per trasporto cose, secondo quanto previsto dalla normativa stradale ed essere attrezzati ad uso speciale. Almeno un automezzo deve essere provvisto di un impianto nebulizzante e atomizzante in grado di produrre aerosol sia con diametro di particelle comprese fra i 10 e 50 micron, sia rilasciando un particolato più grossolano di 100-200 micron. L'impianto nebulizzante deve avere una gittata di 30-35 metri. Deve essere inoltre munito di dispositivo di segnalazione delle macchine operatrici su strada.

Le macchine e le attrezzature impiegate devono essere perfettamente compatibili con l'attività istituzionale dell'Azienda Ospedaliera, non devono essere rumorose, devono essere perfettamente efficienti e mantenute in perfetto stato di funzionamento. Inoltre le macchine utilizzate debbono essere dotate di tutti gli accessori per proteggere e salvaguardare gli operatori e i terzi da infortuni, e devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e all'interno dell'Unione Europea.

Tutte le attrezzature a funzionamento elettrico devono essere collegate a dispositivo di messa a terra e avere un assorbimento di energia contenuto, essere contraddistinte da targhette indicanti il nome o il contrassegno della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile della loro custodia e l'Azienda Ospedaliera non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti del materiale utilizzato.

Attrezzature minime disponibili:

- n.1 (un) atomizzatore UVL;
- n.2 (due) atomizzatori elettrici;
- n.2 (due) atomizzatori manuali a pressione;
- n.2 (due) atomizzatori a spalla con motore.

Art. 7 Personale impiegato

Per assicurare le prestazioni contrattuali la Ditta aggiudicataria si avvarrà di proprio personale che impiegherà sotto la sua diretta responsabilità. Il personale impiegato dovrà essere in possesso della necessaria qualifica professionale e specializzato nel campo della disinfestazione ambientale.

La Ditta aggiudicataria, attraverso il proprio personale dovrà assicurare l'esecuzione degli interventi programmati previsti e gli interventi urgenti a chiamata. Il servizio deve essere articolato in mattina e pomeriggio con una copertura oraria dalle ore 07,30 alle ore 19,30, dal lunedì al sabato, con almeno due Operatori nella fascia oraria antimeridiana e almeno un Operatore nella fascia oraria pomeridiana. Nei giorni di domenica e festivi la Ditta aggiudicataria risponderà per gli interventi urgenti, a chiamata da parte di un Referente Aziendale, attraverso la pronta disponibilità, dalle ore 07,30 alle 19,30, con un intervallo temporale di un' ora, tra la richiesta telefonica e l'intervento sul posto. Il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere fornito di un numero telefonico attivo dal lunedì al sabato e in pronta reperibilità nei giorni di domenica e festivi.

L'Azienda Ospedaliera potrà rendere disponibile per gli Operatori della Ditta aggiudicataria un locale per il lavoro d'ufficio e lo stazionamento del personale e un piccolo locale destinato a deposito per il materiale di consumo d'uso strettamente necessario per l'attività specifica. Sarà a carico della Ditta aggiudicataria la messa a norma dei locali affidati e l'utilizzo appropriato degli stessi.

Il personale impiegato dalla Ditta aggiudicataria dovrà garantire un corretto comportamento osservando diligentemente tutte le norme e disposizioni generali del presente Capitolato e agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

Il personale impiegato dovrà:

- indossare una divisa di foggia e colore da concordare con l'Azienda Ospedaliera che dovrà essere sempre mantenuta in perfetto stato di pulizia;
- avere sempre con sé un documento di identità personale;
- tenere in evidenza un cartellino di riconoscimento, riportante in modo ben visibile il nome della Ditta di appartenenza, nonché le indicazioni previste dall'art. 6 della Legge 23-08-2007, n. 123.

La Ditta aggiudicataria, e per essa il personale dipendente che opererà all'interno dell'Azienda Ospedaliera, dovrà uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale ufficialmente stabilite dalla stessa.

Nello svolgimento del servizio la Ditta aggiudicataria dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi istituzionali dell'Azienda Ospedaliera. La Ditta e il suo personale dovranno mantenere il massimo riserbo circa le informazioni di cui venissero a conoscenza durante lo svolgimento del servizio, sia che siano riferite all'organizzazione, alle attività dell'Azienda, o dei pazienti.

La Ditta è inoltre direttamente responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente Capitolato.

Art. 8 Danni a persone o cose

La Ditta aggiudicataria dovrà rispondere di qualunque danno che possa derivare in conseguenza della cattiva esecuzione del servizio. A tal fine dovrà documentare di aver contratto una polizza assicurativa con idonea Compagnia, con massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 per sinistro. La documentazione circa la stipula della polizza assicurativa in oggetto dovrà essere documentata dalla Ditta aggiudicataria.

Art. 9 Referente dell'impresa

La Ditta aggiudicataria dovrà nominare il proprio Referente che, per nome e conto della stessa, sarà responsabile delle attività svolte e degli adempimenti previsti nel presente Capitolato e sarà incaricato di mantenere un contatto diretto con i Referenti dell'Azienda Ospedaliera preposti, assicurando la reperibilità anche fuori dall'orario di servizio. Il Responsabile referente dovrà essere munito di un apparecchio di telefonia mobile il cui numero dovrà essere notificato ai Referenti dell'Azienda Ospedaliera all'inizio dell'affidamento dell'appalto. Dovrà inoltre essere reso disponibile un indirizzo di posta elettronica certificata al fine di garantire un'efficace comunicazione tra Azienda Ospedaliera e Ditta aggiudicataria.

Art. 10 Trattamento dei lavoratori e sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria è obbligata a rispettare il C.C.N.L. vigente relativamente alle categorie di lavoratori impiegate.

La Ditta aggiudicataria dovrà sollevare l'Azienda Ospedaliera da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione sugli infortuni e responsabilità verso terzi.

La Ditta aggiudicataria dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di lavoro, di previdenza e assistenza sociale, di sicurezza e igiene del lavoro.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di operare, al riguardo, tutti i controlli che riterrà opportuni.

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria il rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dal D. Lgs. N. 81 del 09-04-2008 e s.m.i. (attuazione dell'Art. 1 della Legge 03-08-2007, n.123). La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di

mezzi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e al contesto sanitario, dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

Inoltre la Ditta aggiudicataria è tenuta a dare attuazione alle misure di prevenzione e protezione, nonché ad ogni altra indicazione, contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.).

Art. 11 Formazione e aggiornamento

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare ai propri dipendenti un'adeguata e specifica formazione con un aggiornamento professionale periodico, avente come obiettivo generale l'acquisizione di competenze sull'applicazione delle tecniche operative per la corretta gestione del servizio e sulla sicurezza e la prevenzione infortuni sul lavoro.

Art. 12 Scioperi e cause di forza maggiore

Essendo il servizio in oggetto di "pubblica utilità", la Ditta aggiudicataria per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte.

In caso di scioperi la Ditta aggiudicataria dovrà darne comunicazione all'Azienda Ospedaliera con un congruo avviso di almeno tre giorni e dovrà comunque assicurare un servizio di emergenza, sulla base di un piano concordato con l'Azienda, le organizzazioni sindacali e secondo le indicazioni fornite dalla commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici, recante l'elenco dei servizi essenziali da garantirsi per il Comparto Sanità.

Le mancate prestazioni contrattuali saranno quindi quantificate dall'Azienda Ospedaliera che provvederà alla conseguente rideterminazione del canone mensile.

Art. 13 Sopralluogo

E' reso obbligatorio per le Ditte partecipanti il sopralluogo presso l'Azienda Ospedaliera, per l'effettuazione dei necessari rilievi tecnici che saranno ritenuti utili e indispensabili per la redazione del progetto tecnico e per la valutazione di tutti gli oneri previsti dal presente Capitolato.

Nella documentazione amministrativa allegata all'offerta le Ditte concorrenti dovranno trasmettere una dichiarazione attestante l'effettuazione del sopralluogo e la presa visione di tutte le situazioni generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta.

Art. 14 Inadempienze, penalità

Premessa e fatta salva da parte dell'Azienda Ospedaliera la risarcibilità di eventuali danni, che potranno derivare dal mancato rispetto delle prestazioni previste dal Capitolato d'Appalto attraverso le tipologie di non conformità contemplate nel presente articolo, si definiscono le seguenti penali e corrispondenti modalità di applicazione.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di applicare penali da un minimo di 500 euro ad un massimo di 1.500,00 euro, in tutti i casi di inosservanza delle tipologie, frequenze e quantità delle prescrizioni del Capitolato al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- interventi continuativi effettuati non conformemente a quanto indicato nell'offerta tecnica;
- interventi continuativi effettuati non rispettando la periodicità prevista;
- mancato rispetto delle fasce orarie concordate con i Referenti dei Reparti e Servizi dell'Azienda Ospedaliera;
- mancata reperibilità del referente nelle fasce orarie fissate e non reperibilità nell'arco delle 24 ore;
- mancata reperibilità del personale della Ditta aggiudicataria nelle fasce orarie previste;
- uso di prodotti e attrezzature non conformi a quanto previsto nel capitolato e nell'offerta tecnica;
- impiego di personale senza i requisiti previsti dal Capitolato;
- interventi a chiamata in urgenza svolti con ritardo, non svolti, svolti parzialmente e svolti con modalità difformi da quanto dichiarato nell'offerta tecnica;
- tutte le inosservanze di altra natura rilevate dall'Azienda Ospedaliera, contestate formalmente anche per una sola volta.

Le penalità a carico della Ditta aggiudicataria, saranno detratte direttamente dalle spettanze ad essa dovute intervenendo sulle fatture emesse. Fermo restando l'applicazione delle penali, non verranno retribuiti i servizi non resi e si procederà ad eventuale azione di risarcimento danni.

Art. 15 Risoluzione del contratto

Fermo restando l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo, l'Azienda Ospedaliera potrà richiedere la risoluzione del contratto e la Ditta aggiudicataria sarà comunque tenuta al pagamento degli indennizzi, dei danni conseguenti e per le maggiori spese nei seguenti casi:

- sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte della Ditta di uno o più servizi;
- impiego di personale insufficiente a quanto previsto nel presente Capitolato per garantire il livello di efficacia del servizio;
- applicazione di oltre sei penali nell'arco di un mese per la mancata esecuzione del servizio;
- ripetute inefficienze opportunamente e tempestivamente segnalate dalle diverse articolazioni organizzative dell'Azienda, che abbiano comportato gravi ripercussioni sull'attività dei reparti e dei servizi della medesima;
- mancato adempimento delle disposizioni normative in materia di pagamento dei contributi previdenziali e di quelli assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Art. 16 Criteri e procedure di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'Appalto avverrà in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, attraverso i seguenti criteri di valutazione con i relativi pesi percentuali loro attribuiti.

Punteggio massimo attribuito punti 100 (cento)

L'assegnazione della fornitura avverrà in base all'esame comparato dei seguenti elementi:

qualità - massimo 70 punti (settanta)

prezzo - massimo 30 punti (trenta)

Qualità

La documentazione dell'offerta tecnica presentata sarà esaminata e valutata, antecedentemente alla data fissata per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, da un'apposita Commissione Tecnica individuata dall'Azienda Ospedaliera, la quale attribuirà a suo insindacabile giudizio il punteggio relativo al parametro qualità sulla base dei seguenti elementi.

Sistema organizzativo di fornitura del servizio per un **massimo 20 punti**, così suddivisi:

- piano operativo di lavoro per l'espletamento dei servizi suddiviso per tipologie, il numero dei dipendenti da impiegare considerando anche le sostituzioni per ferie e malattie, il livello retributivo e la qualifica professionale: **massimo 10 punti**;
- struttura organizzativa e logistica proposta con la descrizione dei livelli di responsabilità e delle caratteristiche quantitative e qualitative del servizio tecnico e le modalità di collegamento con la stazione appaltante: **massimo punti 10**;

Metodologie tecnico operative valutate per ciascun servizio previsto, per un **massimo di 32 punti** così suddivisi:

- metodologie di lavoro descritte in relazione a ciascun servizio richiesto: **massimo 6 punti**;
- modalità di prestazione (metodologie di monitoraggio, definizione dei criteri di prevenzione e di risoluzione della criticità, numero e frequenze degli interventi): **massimo 6 punti**;
- tipologia di macchinari e attrezzature utilizzati; dovranno inoltre essere indicate la macchine e le attrezzature in deposito (valutazione delle schede tecniche): **massimo 5 punti**;
- i prodotti specifici impiegati (valutazione delle schede tecniche e di sicurezza): **massimo 10 punti**;
- i materiali di consumo utilizzati, come erogatori per esche raticide, per blatte, etc.: **massimo 5 punti**.

Sistema di autocontrollo per un **massimo di 8 punti** così suddivisi:

- misure individuate per il controllo di qualità: **massimo 4 punti**;
- indicazione degli strumenti e dei metodi di rilevazione delle non conformità riscontrate e delle azioni correttive adottate: **massimo 4 punti**;

Programmazione della formazione e aggiornamento del personale per un **massimo di 6 punti** così suddivisi:

- piano di formazione per il personale operativo: **massimo 3 punti**;
- piano di sicurezza con indicazione delle modalità di notifica di infortunio e dei controlli sanitari: **massimo 3 punti**.

Eventuali proposte migliorative per un **massimo di 4 punti**:

- la Ditta concorrente potrà presentare proposte migliorative a quanto previsto nel presente Capitolato. Saranno valutate le proposte ritenute accettabili e che non comportino alcun costo aggiuntivo: **massimo 4 punti**.

La relazione tecnico-operativa sarà esaminata dalla Commissione che, per l'attribuzione dei singoli punteggi riservati ad ogni criterio e sottocriterio, avrà a disposizione i seguenti coefficienti di valutazione:

| GIUDIZIO | COEFFICIENTE |
|----------------------------|--------------|
| OTTIMO | 1 |
| DISTINTO | 0,85 |
| BUONO | 0,75 |
| PIU' CHE SUFFICIENTE | 0,6 |
| SUFFICIENTE | 0,5 |
| NON PIENAMENTE SUFFICIENTE | 0,25 |
| MEDIOCRE | 0,15 |
| INSUFFICIENTE | 0 |

Saranno ammesse alla prosecuzione della gara solamente le Ditte che avranno ottenuto in sede di valutazione qualitativa, un punteggio pari o superiore a 42 punti.

Prezzo

Il punteggio relativo al prezzo sarà calcolato in base alla seguente formula:

$$\frac{P_{\min} \times 40}{P}$$

Dove:

P min = prezzo minimo offerto

P = prezzo preso in esame

L'appalto sarà aggiudicato alla Ditta che avrà conseguito il punteggio complessivamente più elevato, derivante dalla somma dei punteggi ottenuti in sede di valutazione del prezzo offerto e della qualità.

Art. 17 Documentazione richiesta

Documentazione tecnica

Le Ditte partecipanti dovranno obbligatoriamente produrre la documentazione tecnica illustrativa del servizio proposto sulla base di quanto previsto nel presente Capitolato.

Il progetto elaborato, sulla base delle linee generali e delle indicazioni prefissate nel Capitolato, deve essere sviluppato evidenziando gli aspetti propositivi in ordine a quanto di seguito indicato:

- le modalità organizzative dei servizi offerti, con particolare riguardo all'organico impiegato per l'esecuzione delle prestazioni.
- l'elenco delle attrezzature e degli automezzi che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio.
- il riferimento dettagliato sulla tipologia dei prodotti impiegati per l'esecuzione dei servizi (elenco, schede tecniche e di sicurezza). Sulla tipologia dei prodotti da utilizzare la Ditta concorrente dovrà considerare prioritaria la sicurezza dei pazienti, del personale dell'Azienda Ospedaliera, nonché il rispetto dell'ambiente, privilegiando quanto più possibile prodotti atossici e di basso impatto ambientale. Per gli interventi da effettuare all'interno delle aree di degenza dovranno essere privilegiate le strategie operative che non interferiscano con l'ordinaria attività dell'Azienda e, laddove necessiti operare in presenza di pazienti e/o operatori sanitari, si ricorrerà all'utilizzo di prodotti non tossici specifici per tali impieghi. Nello specifico dovranno essere indicate le modalità di intervento adottate nelle aree intensive o in altri contesti sanitari in presenza di pazienti non movibili.
- la descrizione delle procedure per il monitoraggio e la derattizzazione programmata, periodica e di emergenza.
- la descrizione delle procedure per il monitoraggio e la disinfestazione programmata, periodica e di emergenza, contro le zanzare, altri ematofagi, le blatte, le formiche e gli altri insetti o animali molesti indesiderati.
- la descrizione delle modalità di intervento che la Ditta concorrente intende adottare nella gestione delle emergenze, nel rispetto di quanto già previsto nel presente Capitolato.
- la descrizione del sistema di autocontrollo, con l'individuazione dei criteri di controllo e di verifica di qualità che la Ditta intende adottare, con l'individuazione degli incaricati ai controlli e il monte ore minimo mensile assegnato.
- il curriculum formativo e professionale del Responsabile referente della Ditta.
- i corsi di formazione del personale operativo.
- la Ditta concorrente potrà illustrare le eventuali proposte migliorative alle indicazioni del servizio di cui al presente Capitolato, che non dovranno richiedere costi aggiuntivi.